



## ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE SARDEGNA

Via Logudoro, 8 – 09127 Cagliari tel. 070/655384 fax 070/655996 e-mail: oasrsardegna@tiscali.it

*Prot.n. 782/2018/U*

### ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DEL MESE DI MARZO

Nel mese di Marzo 2018 il consiglio è stato chiamato ad avviare ed implementare le attività programmate a livello regionale e nazionale.

In particolare il mese di Marzo 2018 è stato il mese del Work social World Day (<http://ifsw.org/world-social-work-day-2018/>).

La celebrazione della giornata, fissata in tutto il mondo per il 20 Marzo 2018 ha come tema *'Promuovere la Comunità e la sostenibilità ambientale'*.

La giornata mondiale del servizio sociale rappresenta un momento fondamentale di ciascun anno, in quanto consente alla comunità professionale di tutto il mondo di incontrarsi per celebrare i successi della professione e portare il messaggio contenuto nel tema nei loro territori e nelle loro comunità, nei luoghi di lavoro e ai loro governi.

Per la celebrazione del 2018 tutte e tutti le/gli assistenti sociali del mondo sono state/i, invitate/i a discutere e confrontarsi sul legame persona – ambiente.

Il nostro Croas ha interpretato questo concetto ed ha colto lo stimolo all'approfondimento offerto dal WSWD 2018, per indagare la relazione esistente tra la/il professionista assistente sociale e le altre professioni, riflettere sulle criticità e le risorse di questa relazione e sul legame tra il servizio sociale professionale e l'ambiente socio culturale in cui si opera quotidianamente.

La nostra identità di assistente sociale professionista si struttura non solo dentro la prassi e dentro la relazione comunicativa, ma anche e soprattutto attorno ai racconti, alle narrazioni che noi facciamo delle nostre professioni e che le altre e gli altri rivolgono alla nostra professione.

Ciò incide notevolmente sulla nostra immagine, sulla nostra identità, sulla nostra possibilità ed opportunità di programmare e realizzare, con le altre professioni, **il benessere e la giustizia sociale**.

Il consiglio ha inteso declinare la giornata su 3 appuntamenti e sedi diverse: Cagliari (il 20 Marzo) Nuoro (il 27 Marzo) e Sassari (il 10 Aprile).

La scelta delle tre date distribuite su tre sedi è volta a consentire la più ampia partecipazione dell'intera comunità professionale, nonché a valorizzare le differenti visioni ed approcci al tema proposto.

Il 20 Marzo ci siamo incontrati a Cagliari, il 27 Marzo a Nuoro e ad Aprile ci incontreremo per l'evento di Sassari.

Al termine delle tre giornate sarà nostra cura divulgare mediante la pubblicazione sul sito del Croas gli atti del convegno.

In questo breve e sintetico report ci preme condividere l'emozione e l'orgoglio di aver partecipato alla celebrazione della nostra professione, insieme ad altre centinaia, migliaia di assistenti sociali e professioniste/i del sociale in tutto il mondo.

Come ha affermato la consigliera Giuseppina Boeddu *“Grazie al Social Work World Day ogni iscritta ed ogni iscritto è stata/o virtualmente seduta/o a fianco del collega russo, indiano, inglese, americano, africano, tutti con colori e lingue diverse, ma uniti dallo stesso senso, dalla stessa passione e tenacia, dalla stessa professionalità.*

Questa immagine ha davvero animato le narrazioni, il confronto e dello scambio di visioni, generando speranza e leale riconoscimento reciproco.

Il 10 Aprile ci attende Sassari, unica sede sarda del corso di laurea in Servizio Sociale, nella quale incontreremo e condivideremo le narrazioni e le riflessioni sul servizio sociale professionale non solo con i tanti e le tante colleghe del nord Sardegna, ma anche e soprattutto con gli/le assistenti sociali di domani e con i docenti dell'Università di Sassari, che hanno la responsabilità di formare le nuove/i professioniste/i.

A proposito di formazione, nel mese di Marzo è stato definito il piano formativo del 2018. Un documento che risponde alle esigenze emerse dalla rilevazione del fabbisogno formativo espresso dalle persone iscritte all'Ordine che hanno partecipato alla rilevazione.

Il filo conduttore del fabbisogno espresso e dunque della stessa proposta è il superamento della solitudine operativa, la riflessione etica e deontologica, l'approfondimento operativo sulla metodologia di intervento.

Lo stesso fabbisogno formativo è stato condiviso con l'università di Sassari, che per gli stessi motivi poc'anzi citati, si candida ad essere un partner forte nell'erogazione della formazione continua a favore delle iscritte e degli iscritti.

A breve, dopo l'approvazione in Consiglio e la trasmissione al Cnoas, in occasione delle prossime assemblee e dell'imminente rinnovo del sito internet, sarà possibile consultare il piano e le proposte formative.

Continua l'opera del comitato territoriale di disciplina ed in generale l'impegno del Consiglio sulla gestione della “questione deontologica”.

Prosegue l'attività obbligatoria della Presidente del Consiglio dell'Ordine attraverso l'invio delle diffide per il mancato assolvimento dell'obbligo formativo del triennio 2014-2016 e mancata attivazione PEC. Alle persone iscritte che non hanno assolto tale obbligo è stato richiesto di produrre la documentazione volta a giustificare il mancato assolvimento ed a breve verrà costituita una commissione ad hoc finalizzata all'esame della relativa documentazione.

È importante sottolineare che per coloro che hanno conseguito i 60 crediti formativi prescritti ma non hanno maturato tutti i 15 crediti deontologici la Presidente invierà una nota esortando al recupero dei suddetti crediti entro il 31.12.2019, nota, quale promemoria per gli iscritti, non si configura come diffida e non avvierà alcun procedimento disciplinare. Inoltre per favorire l'acquisizione dei crediti deontologici il Consiglio dell'Ordine intende organizzare entro la fine del 2018 i seminari formativi in collaborazione con il legale del CROAS avv. Marina Chiarelli, che avrà come tema prioritario il Regolamento di funzionamento del Consiglio territoriale di disciplina entrato in vigore il 01.01.2018.

Considerato che il 31.03.2018 è terminato il tempo utile per il caricamento dei crediti di formazione continua sulla piattaforma CNOAS, la commissione formazione sarà impegnata nel lavoro atto a garantire il corretto riconoscimento dei crediti.

Su questo aspetto è stata aperta un'interlocuzione con il Cnoas, al fine di comprendere meglio e cercare di superare le criticità rilevate nella gestione degli adempimenti connessi al rispetto degli obblighi di formazione continua, sia da parte delle persone iscritte che della stessa commissione.

Sul fronte operativo ed ordinario nel mese di Marzo si registrano le dimissioni di tre consigliere, Elena d'Agnese, Federica Pisu e Roberta Cosseddu. Al loro posto subentrano le consigliere Francesca Pittau e Manuela Mannai, che saranno operative dal primo consiglio di Aprile 2017.

Il consiglio si riduce a 10 persone, una in meno rispetto alle previsioni, in quanto, in occasione delle precedenti defezioni, sono state convocate tutte le candidate non elette in occasione della tornata

elettorale dello scorso Giugno 2017.

L'attività del Croas Sardegna continua e sarà garantita a tutti i livelli che il mandato impone.

in particolare ci sembra importante segnalare che il Consiglio svolge quasi con quotidianità un lavoro capillare, di raccolta di segnalazioni, dubbi, criticità, proposte in merito all'agire professionale quotidiano, alla formazione di base e continua, alla deontologia.

Quest'attività, seppur molto impegnativa, costituisce una quota molto importante e preziosa dell'azione del Consiglio a tutela della professione e degli iscritti e dunque, è nostra premura consentire, la più ampia partecipazione possibile.

Vi invitiamo a proseguire in questa interlocuzione con il Croas, prestando attenzione all'utilizzo dei canali formali ed ufficiali alla segreteria, al fine di consentire alle diverse commissioni ed alle consigliere con delega, la corretta gestione di ogni contatto.